Maltempo e danni all'agricoltura, la Regione avvia l'iter per lo stato di calamità

Parte l’iter verso il riconoscimento dello stato di calamità da parte della Regione. Lo ha annunciato oggi l’assessore regionale all’Agricoltura, Nino Caleca, in visita a Pachino e Portopalo per verificare i danni arrecati alle produzioni e alle strutture agricole dall’ondata di maltempo e gelo di San Silvestro. “La Regione- annuncia il deputato regionale, Bruno Marziano- sarà al fianco del comparto agricolo . L’assessore Caleca – ha proseguito il presidente della commissione Attività produttive e Agricoltura dell’Ars- ha toccato con mano i danni subiti dalle aziende”. La tappa in provincia di Caleca diventa anche l’occasione per estendere l’analisi e parlare di interventi legislativi che possano essere a tutela delle aziende agricole. “Bisognerebbe –continua Marziano – tornare a parlare parallelamente anche delle altre problematiche del comparto agricolo: l’accesso al credito e la commercializzazione dei prodotti agricoli, strettamente legate alla nuova programmazione del nuovo Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Occorrerà superare le barriere poste dal sistema bancario”. La proposta dell’esponente di maggioranza è quella di recuperare il disegno di legge elaborato in commissione “Agricoltura” assieme alla riforma dell’Irfis, approvato sia in commissione che in aula, e poi impugnato in più parti dal commissario di Stato e reso inefficace. Soddisfazione per l’esito della visita di Caleca a Pachino e Portopalo viene espressa dalla deputata regionale Marika Cirone Di Marco. “Non solo solidarietà a parole- osserva la parlamentare regionale- ma concretezza che si manifesta con la visita dell’assessore regionale e che vede la deputazione impegnata a difendere,

tutelare e promuovere il valore delle produzioni agricole di Pachino e Portopalo. Voglio tranquillizzare il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, che nessuno si sottrarrà ai doveri di una vicinanza istituzionale tangibile». Dal canto suo, il primo cittadino commenta positivamente l'incontro al palazzo municipale con il componente della giunta Crocetta, ma anche le interlocuzioni incorso con il ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina. Oltre all'iter per lo stato di calamità naturale, Bruno parla di un confronto in corso per l'adozione di misure specifiche sulla filiera Pachino. "L'assessore Caleca ha parlato di una situazione particolarmente grave- spiega Bruno- dopo avere visitato le zone danneggiate e incontrato i produttori. E' disponibile ad attivare urgentemente quanto serve per proclamare lo stato di calamità e mettere a disposizione gli strumenti giuridici e finanziari della Regione per soccorrere i produttori della nostra zona, guardata con particolare attenzione per via delle sue eccellenze agroalimentari". Caleca tornerà a Pachino il 9 gennaio, per presentare il nuovo Piano per lo sviluppo rurale a Marzamemi. L'assessore regionale all'Agricoltura avrebbe fornito rassicurazioni anche al suo predecessore a Palermo, Ezechia Paolo Reale, che ha ribadito la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale per Siracusa, presentata dai consiglieri comunali di "Progetto Siracusa". La Regione sarebbe pronta, quindi, ad inserire anche le aree del capoluogo in cui si sono registrati gravi danni.

Siracusa. "Piazzetta dei Cavalieri di Malta

trasformata in parcheggio": la segnalazione di un lettore

E’ uno dei luoghi simbolo di Ortigia. Piazza Cavalieri di Malta, in cui si affaccia l’ex chiesa, spesso utilizzata per mostre, rassegne ed eventi culturali. Una delle “bomboniere” del centro storico di Siracusa. “Fa rabbia, quindi notare che la piazzetta sia utilizzata da qualcuno come parcheggio per mezzi pesanti”. A segnalare e documentare un uso discutibile del piazzale è un lettore di SiracusaOggi. “Passeggiare per le vie dell’isolotto- osserva il residente di Ortigia- garantisce, anche chi ne conosce bene ogni angolo, la possibilità di godere di scorci meravigliosi, quelli ufficialmente riconosciuti, come quelli “popolari”, che pullulano di vita oltre che di storia e architettura. E’ un vero peccato, quindi, che ci sia ancora chi pecca di mancanza di rispetto di quel principio di decoro urbano di cui si sta tanto parlando, oltre che di mancanza di rispetto per la storia di cui quell’angolo di Ortigia è testimonianza”. La richiesta del lettore è quella di un intervento tempestivo da parte “di chi di competenza, affinché si prevengano e reprimano comportamenti del genere, che danneggiano- conclude- fortemente l’immagine della città anche agli occhi dei turisti”.

Siracusa. Comune, Sorbello: "Chiarezza sulle spese".

L'assessore Scrofani: "Presto tutto on line"

“Trasparenza promessa ma non garantita dal Comune”. A puntare l’indice contro palazzo Vermexio è il consigliere comunale di “Articolo 4”, Salvo Sorbello, che chiede l’intervento dell’Autorità locale anti corruzione per “sapere se, in merito agli svariati patrocini, per decine e decine di migliaia di euro, concessi a enti ed associazioni varie, siano state rispettate le norme vigenti”. L’esponente di minoranza chiede di conoscere le modalità e i criteri di concessione di sovvenzione, contributi e sussidi, “per cui-ricorda Sorbello- è previsto il parere obbligatorio, non vincolante, della commissione consiliare competente”. Sorbello protesta per la mancata pubblicazione delle spese sostenute dal Comune sul sito dell’ente, “quell’impegno denominato “Trasparenza e partecipazione, bilancio- on line- prosegue l’ex assessore- che avrebbe consentito ad ogni cittadino, con un semplice “click”, di prendere visione del Bilancio”. Replica l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. “Pubblicheremo il bilancio nelle prossime settimane- annuncia l’esponente della giunta Garozzo e questo per renderlo ancora più aderente ai dati reali, considerando che la legge concede tempo fino al 31 gennaio per i prelievi dal fondo di riserva e fino a qualche giorno prima sono consentite le variazioni. In questo modo- chiarisce Scrofani – i dati pubblicati saranno davvero reali e non solo cifre scritte su carta”.

L'assessore regionale all'agricoltura Caleca oggi nella zona sud. Appelli al ministro Martina

Tappa in provincia per l’assessore regionale all’Agricoltura, Nino Caleca dopo l’ondata di maltempo che ha fortemente danneggiato le produzioni e le strutture agricole del territorio. Ad annunciarlo è il parlamentare dell’Ars, Bruno Marziano. Caleca è a Pachino e Portopalo oggi e, intanto, avrebbe dato mandato agli uffici di avviare le operazioni di quantificazione dei danni. “Sarà avviato con urgenza – garantisce Marziano- il primo pacchetto di misure per intervenire in questa drammatica situazione che sta vivendo il comparto agricolo”.
La visita nel territorio dell’assessore regionale della giunta Crocetta sarà l’occasione per fare il punto della situazione, in vista della presentazione del nuovo Programma di sviluppo rurale dei fondi 2014-2020, prevista per venerdì 9 gennaio a Marzamemi, ancora una volta alla presenza, tra gli altri, di Caleca. “Non si parlerà solo di agricoltura siracusana – spiega Marziano – ma sarà un focus per la valutazione del danno e verranno discusse le iniziative della Regione e del ministero delle Politiche agricole, a sostegno delle centinaia di imprese colpite”. Oggi, invece, Caleca incontrerà il sindaco di Pachino, Roberto Bruno e i componenti della giunta municipale. Visiterà, inoltre, il territorio. Una sorta di sopralluogo per verificare la gravità dei danni.
“Sarà mio impegno presentare una interrogazione urgente al Ministro delle Politiche
A Roma, intanto, la parlamentare siracusana Sofia Amoddio prepara una interrogazione urgente al ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina. A lui chiederà un intervento

immediato a favore delle aziende agricole gravemente danneggiate dallo straordinario evento meteorologico. “Il comparto agricolo non può essere abbandonato a se stesso in un momento di grave difficoltà come questo”, spiega la Amoddio.

Siracusa. Musica protagonista all'Antico Mercato di Ortigia, appuntamenti fino al 10 gennaio

Proseguono gli appuntamenti con la musica all’Antico Mercato di Ortigia. Fitto il calendario allestito dal Comune per gennaio 2015, nell’ambito del programma “Siracusa d’Amare”.Questa sera alle 21 si esibirà la Banda dell’Ortigia & Kaka Jam Session, nell’ambito di un progetto che coinvolge la Banda Osiris. Appuntamento fissato anche per domani sera, sempre alle 21, quando toccherà al duo Marcello Cappellani e Roberto Salerno, impegnati in un concerto di chitarra, organizzato in collaborazione con l’associazione Agimus. Due momenti diversi sono previsti per il giorno dell’Epifania. Alle 18 saranno protagonisti i componenti del coro delle voci bianche della scuola di musica “Nino Cirinnà”, diretto da Mariuccia Cirinnà. In serata, alle 21,00, ancora una volta con l’intervento dell’Agimus, esibizione del chitarrista Ciro Carbone, che proporrà un recital di classici napoletani. Si riprenderà il 9 gennaio, con i Vascover e “La musica di Vasco”, inizio alle 21,00. Infine il 10 gennaio, alle 21, il trio Jazz Friends, composto da Rino Cirinnà, Nello Toscano e Seby Burgio chiuderà il cartellone.

Siracusa. "Tree-ciclo", in mostra fino al 7 gennaio i progetti del concorso per l'albero di Natale

Resterà aperta al pubblico fino al 7 gennaio prossimo la mostra “Tree-ciclo”, che espone i progetti presentati in occasione del concorso di idee lanciato dal Comune per l’allestimento dell’albero di Natale di piazza Duomo.L’esposizione, inaugurata il 23 dicembre scorso, si trova all’ex Convento del Ritiro di via Mirabella e rientra nell’ambito del programma dell’amministrazione comunale “Siracusa d’Amare”, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni culturali e Ambientali, The Hub Siracusa, L’Ordine degli architetti , la Struttura didattica speciale di Architettura e l’Associazione “Siracusa cultura e libertà”. Si tratta di progetti che proponevano alberi di Natale ecologici.

Agricoltura e danni da gelo, Cisl: "I deputati regionali lavorino per lo stato di

calamità"

Subito emendamenti al bilancio e agevolazioni discali agli agricoltura della zona sud della provincia". Richiesta chiara quella che parte dalla Fai Cisl Ragusa-Siracusa e dalla sede di Pachino. Ne parlano il segretario di categoria, Giuseppe Linzitto insieme al segretario comunale del sindacato pachinese, Corrado Nastasi. "Un intero settore è stato messo in ginocchio- dichiarano in una nota congiunta- Sappiamo bene che lo stesso rappresenta la maggiore eccellenza di quell'area. Il governo regionale deve attivarsi con quello nazionale perché lo stato di calamità naturale venga riconosciuto al più presto. Il sindacato parla del rischio che centinaia di famiglie e decine di imprese arrivino al collasso. "L'intera deputazione regionale- sollecitano i due sindacalisti- si mobilità su questa priorità, tutti insieme, per rispetto verso chi sta patendo questo grave problema". Sollecitazione sposata e ribadita dal segretario della Cisl di Ragusa e Siracusa, Paolo Sanzaro.

Stato di calamità naturale, "Attiviamo Portopalo" chiede al Comune di spingere

"L'amministrazione comunale si adoperi per avviare una procedura urgentissima , necessaria a sopperire agli ingenti danni registrati dopo il maltempo dei giorni scorsi". La richiesta parte da "Attiviamo Portopalo", attraverso i consiglieri del gruppo consiliare. "Gli ultimi eventi- spiega una nota del gruppo- hanno provocato uno stato comatoso per

l’intero settore agricolo. Al presidente della Regione- concludono i consiglieri- chiediamo la massima sensibilità affinché si attivino interventi fattivi e concrete, con meno passerelle e più fatti”.

Lentini. Spari contro l'auto del consigliere Mazzilli. "Clima politico avvelenato"

Due consiglieri comunali, di diversa appartenenza e di differenti zone della provincia vittime di atti intimidatori. Non solo la consigliera di Priolo, Patrizia Arangio del Pd, a cui è stata incendiata l’auto, ma anche Ugo Mazzilli, esponente del centrodestra a Lentini, vittima di un’intimidazione. Qualcuno avrebbe sparato, venerdì notte, tre colpi di pistola contro la sua auto. Episodi distinti e separati che rappresentano, però, motivo di preoccupazione per il deputato del Pd, Pippo Zappulla, che esprime solidarietà al consigliere comunale e sottolinea “l’avvelenato clima in cui si sta svolgendo il confronto politico in provincia”.

Siracusa. Sciopero pubblico impiego: sit-in della Cisl in

piazza Archimede. "Sbloccare i contratti"

“Un messaggio chiaro al Governo: diciamo “no” a un nuovo blocco dei contratti”. Queste le dichiarazioni del segretario generale della Cisl territoriale, Paolo Sanzaro a conclusione del sit-in di questa mattina in piazza Archimede. Tutte le federazioni Cisl del pubblico impiego sono scese in piazza, oggi, per chiedere lo sblocco dei contratti, dopo sei anni di attesa del rinnovo. Nel capoluogo le segreterie e i lavoratori della funzione pubblica, della scuola, dei medici e della sicurezza si sono ritrovati davanti alla prefettura. “Il governo Renzi-prosegue Sanzaro- deve riconoscere il valore produttivo dei servizi pubblici e della scuola. Solo questo consentirà al nostro Paese di colmare il gap con il resto dell’Europa. La Cisl non ha indetto una giornata di mobilitazione per una rivendicazione salariale-puntualizza il segretario della Cisl- ci siamo mobilitati e continueremo ancora perché scioperare per il proprio contratto, per il suo adeguamento, è un principio di stabilità economica e democratica.»Al termine del sit in, insieme al segretario territoriale Antonio Bruno, ai segretari generali della FP e della Scuola, Daniele Passanisi e Patrizia Epaminonda, il segretario generale della UST ha consegnato un documento al Prefetto, Armando Gradone.